

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 29 del Reg. Data 30/09/2009	OGGETTO: Salvaguardia equilibrio di bilancio anno 2009-Art. 193 T.U. 267/2000.
-----------------------------------	--

L'anno duemilanove, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SERRA Angelo	X				
SERRA Francesco	X				
NIGRO Francesco	X				
GASPARRO Francesco	X				
SERRONE Giovanni	X				
PECORA Giuseppina	X				
MARINO Pasquale	X				
MARINO Francesco		X			
VOSO Simone	X				
CARDONE Gennaro	X				
CARDONE Francesco	X				
DELLA PEPA Giuseppe	X				
ITRI Angelo	X				

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presenti n. 12

Assenti n. 01

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor SERRA rag. Angelo nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Maria Gabriella RUGGIERO
- la seduta è pubblica

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione è stata richiesta l'espressione del parere :

al responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

al responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare è dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare;

Visto che con precedente proposta deliberativa è stata riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito specificati:

	DEBITI FUORI BILANCIO derivanti da:		TOTALE
1	Sentenze esecutive, giusta proposta pervenuta dall'Ufficio Segreteria Sede-	<ul style="list-style-type: none"> a) €1.241,03= per vertenza Di Stasi Caterina/Comune di Laureana Cilento sentenza nr. 114/2009; b) € 2.999,99= per vertenza Cella Bonanno/Comune di Laureana Cilento sentenza nr.61/09 di cui € 1.539,86 in favore della parte attrice ed € 1.460,13 per spese legali 	4.241,02=
2	Acquisizione beni e servizi in violazione delle disposizioni di cui all'art.191 -commi 1,2 e 3 del D.Lgs.267/2000, giuste proposte pervenute dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico- Sede-	<ul style="list-style-type: none"> a) € 1.122,00= dovuti alla Società Cooperativa LA SPIGA arl con sede in Agropoli a saldo fatture nr.115 e 116 dell'01/02/09 e nr.117 dell'01/03/09 per servizio pulizia uffici comunali espletato nel periodo gennaio - marzo 2009, nonché per i mesi di aprile e maggio dello stesso anno. Il servizio di che trattasi è stato affidato alla citata Cooperativa in violazione delle disposizioni di cui all'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 in quanto detto responsabile con determinazione nr.142 dell'11/06/09 ha provveduto all'impegno di spesa ed al relativo affidamento dell'incarico per il periodo dall'01/06 al 31/12/2009; b) € 955,50= dovuti all'ARPAC sede di Salerno a saldo fattura nr. 2617 del 23/10/08 per analisi effettuate su campioni acque reflue depuratore San Cono a richiesta della Provincia di Salerno, quale importo non impegnato in bilancio; c) € 3.198,30= dovuti alla ditta AUTODEMULAZIONI TAFURI con sede in Sala Consilina a saldo fattura nr. 207 del 06/03/09 per ritiro, carico, trasporto, cernita, smaltimento e conferimento rifiuti ingombranti e beni durevoli, quale somma eccedente l'importo impegnato; d) € 1.300,00= dovuti al geom. Bruzzese Nicodemo da Torchiara a saldo fattura nr.6 del 09/09/08 per redazione tipo mappale Asilo Nido località Archi, quale importo impegnato su fondi perenti. 	6.575,80=

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare è dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare;

Visto che con precedente proposta deliberativa è stata riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito specificati:

	DEBITI FUORI BILANCIO derivanti da:		TOTALE
1	Sentenze esecutive , giusta proposta pervenuta dall'Ufficio Segreteria Sede-	a) €1.241,03= per vertenza Di Stasi Caterina/Comune di Laureana Cilento sentenza nr. 114/2009; b) € 2.999,99= per vertenza Cella Bonanno/Comune di Laureana Cilento sentenza nr.61/09 di cui € 1.539,86 in favore della parte attrice ed € 1.460,13 per spese legali	4.241,02=

2	<p>Acquisizione beni e servizi in violazione delle disposizioni di cui all'art.191 –commi 1,2 e 3 del D.Lgs.267/2000, giuste proposte pervenute dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico- Sede-</p>	<p>a) € 1.122,00= dovuti alla Società Cooperativa LA SPIGA arl con sede in Agropoli a saldo fatture nr.115 e 116 dell'01/02/09 e nr.117 dell'01/03/09 per servizio pulizia uffici comunali espletato nel periodo gennaio - marzo 2009, nonché per i mesi di aprile e maggio dello stesso anno. Il servizio di che trattasi è stato affidato alla citata Cooperativa in violazione delle disposizioni di cui all'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 in quanto detto responsabile con determinazione nr,142 dell'11/06/09 ha provveduto all'impegno di spesa ed al relativo affidamento dell'incarico per il periodo dall'01/06 al 31/12/2009;</p> <p>b) € 955,50= dovuti all'ARPAC sede di Salerno a saldo fattura nr. 2617 del 23/10/08 per analisi effettuate su campioni acque reflue depuratore San Cono a richiesta della Provincia di Salerno, quale importo non impegnato in bilancio;</p> <p>c) € 3.198,30= dovuti alla ditta AUTODEMULAZIONI TAFURI con sede in Sala Consilina a saldo fattura nr. 207 del 06/03/09 per ritiro, carico, trasporto, cernita, smaltimento e conferimento rifiuti ingombranti e beni durevoli, quale somma eccedente l'importo impegnato;</p> <p>d) € 1.300,00= dovuti al geom.Bruzzese Nicodemo da Torchiara a saldo fattura nr.6 del 09/09/08 per redazione tipo mappale Asilo Nido località Archi, quale importo impegnato su fondi perenti.</p>	6.575,80=
---	--	--	------------------

Visto che per l'attuazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio del corrente esercizio, può procedersi come segue:

- **€ 8.394,82=** quale somma risultante dai debiti di cui ai punti 1A - 1B - 2B - 2C: Reimpiego di parte dell'avanzo di amministrazione pari ad € 11.247,47= non vincolato, scaturente dal Conto Consuntivo del decorso esercizio ai sensi dell'art.187 –comma 2 – lettera b del D.Lgs. 267/2000;
- **€ 1.122,00=** di cui al punto 2 lettera A: utilizzo di somme regolarmente previste in sede di elaborazione del Bilancio all' intervento 1 01 02 03 gestione competenza;
- **€ 1.300,00=** di cui al punto 2 lettera D: utilizzo di oneri di urbanizzazione previsti all'intervento 2 01 06 06 del Bilancio 2009 gestione competenza.

Visto che sulla proposta della presente deliberazione il Revisore dei Conti ed il Responsabile del Servizio finanziario hanno espresso parere favorevole;

PROPONE

- la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di apportare alla gestione di competenza, del bilancio corrente esercizio, le variazioni di seguito specificate:

1) GESTIONE DEI RESIDUI

Parte I - Entrata

- Variazioni in aumento€0,00
- Variazioni in diminuzione€.....0,00

Parte II - Spesa

- Variazioni in diminuzione €.....0,00

2) GESTIONE DELLA COMPETENZA Parte I

- Entrata

- Applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di conto consuntivo dell'esercizio che precede immediatamente quello in corso (2008 pari ad € 11.247,47).
- Variazioni in aumento € 8.394,82=
- Variazioni in diminuzione € 0,00.

-Parte II Spesa

- Variazioni in aumento.....€ 9.694,82=
- Variazioni in diminuzione..... € 1.300,00=

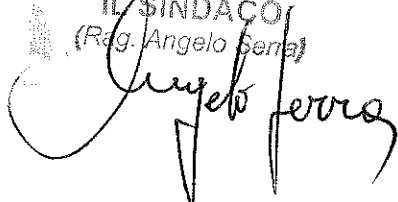
TORNA IL PAREGGIO € 9.694,82= € 9.694,82=

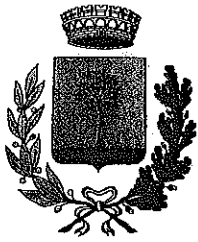
Le variazioni i degli stanziamenti di spesa come segue:

INTERVENTO	CAP.	DENOMINAZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE
1 01 02 03	0230	Liti, arbitraggi ecc.	4.241,02	=====
1 09 04 03	1410	Servizio Idrico Integrato-Prestazioni di servizio	955,50	=====
1 09 05 03	1520	Servizio smaltimento RR.SS.UU.	3.198,30	=====
2 01 06 01	2000/01	Oneri Concessioni edilizie	=====	1.300,00
2 01 06 06	2015	Incarichi professionali esterni	1.300,00	=====
		TOTALE	8.739,32	1.300,00

- Dare atto che le misure adottate sono idonee ad assicurare, anche per l'avvenire, l'equilibrio di gestione;
- Dare atto, altresì, che con successiva determine dei Responsabili dei Servizi proponenti, si procederà alla liquidazione delle relative spese.

IL SINDACO
(Rag. Angelo Ferraro)





COMUNE di LAUREANA CILENTO

PROVINCIA di SALERNO

(Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano)

Via del Mercato n° 24 Tel. 0974-832022 Fax 0974-832345

E.Mail: comunelaureanacto@tiscali.it

www.comunelaureanacto.sa.it

CF P.IVA 00530050657

UFFICIO TECNICO

C.A.P. 84050

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Geom. Raffaele LONGO, in riferimento alla nota del 05.09.2009, con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente chiedeva se presso questo ufficio Tecnico risultassero fatture o debiti non pagati, si comunica che risultano non pagate le fatture sottoelencate, in quanto, prive d'impegno di spesa o superiori all'impegni.

1. SOCIETA' COOP. LA SPIGA arl - sede Agropoli
 - a) Fattura n. 115 del 01.02.2009 di €. 224,40;
 - b) Fattura n. 116 del 01.02.2009 di €. 224,40;
 - c) Fattura n. 117 del 01.03.2009 di €. 224,40;
 - d) Fattura aprile 2009 €. 224,40;
 - e) Fattura maggio 2009 €. 224,40;totale €. 1.122,00

2. ARPAC - sede Salerno
 - f) Fattura n. 2617 del 23.10.2008 di €. 955,50;
analisi impianto depurazione San Cono

3. AUTODEMOLIZIONE TAFURI - sede Sala Consilina
 - g) Fattura n. 207 del 06.03.2009 di €. 5.198,3;
differenza su fattura €. 3.198,30
liquidati €. 2000,00 det. 236/09

4. Geom. BRUZZESE Nicodemo - sede Torchiara
 - h) Fattura n. 6 del 09.09.2008 di €. 1300,00;
tipo mappale asilo nido - Archi

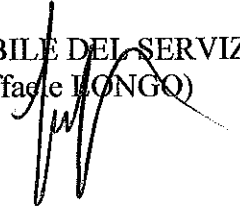
- Che le spese sostenute sono tutte correlate ai fini istituzionali dell'Ente e che sono scaturite, alcune da mancato impegno e altre da fatturazione successiva all'impegno, mentre altre ancora da maggiori spese rispetto all'impegno assunto (Autodemolizione Tafuri);
- Le fatture sopra descritte alla data odierna non hanno comportato aggravio di Spesa per il Comune ma arricchimento per L'Ente;
- Che i lavori o servizi per cui sono state emesse le fatture sono ritenute utili e hanno creato arricchimento per l'Ente;
- Che quindi ricorrono i presupposti dell'art. 194 comma 1 lett. E del D.Lgs 267/2000;
- Visto il Regolamento dei Servizi;

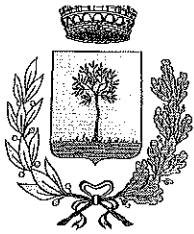
PROPONE

Parere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio descritti in premessa.

Laureana Cilento li 16.09.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Raffaele LONGO)





COMUNE di LAUREANA CILENTO

PROVINCIA di SALERNO

(Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano)

Via del Mercato n° 24 Tel. 0974-832022 Fax 0974-832345

UFFICIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Riequilibrio della gestione pregressa.

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare è dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare;

Visto che con precedente proposta deliberativa è stata riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito specificati:

CAUSALE	IMPORTO
a) sentenze esecutive €	4.241,02
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione €.	0
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali €.	0

d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità.....€	0
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. nr. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dello espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.....€	6.575,80
Totale debiti fuori bilancio	10.816,82

Visto che per l'attuazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio del corrente esercizio, può procedersi all'utilizzazione delle somme necessarie per il pagamento delle fatture correlate al servizio pulizia uffici comunali, regolarmente previste in sede di elaborazione del bilancio all'intervento 1 01 02 03 - gestione competenza- per € 1.112,00= nonché agli oneri di urbanizzazione previsti all'intervento 2 01 06 06 per il pagamento delle competenze professionali pari ad € 1.300,00=, ed inoltre facendo ricorso al parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari ad € 11.247,47= non vincolato, scaturente dal Conto Consuntivo del decorso esercizio ai sensi dell'art. 187 -comma 2- lettera b del D.lgs,267/2000, come segue:

1) GESTIONE DEI RESIDUI

Parte I - Entrata

- Variazioni in aumento€0,00
- Variazioni in diminuzione€.....0,00

Parte II - Spesa

- Variazioni in diminuzione €.....0,00

2) GESTIONE DELLA COMPETENZA Parte I

- Entrata

- Applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di conto consuntivo dell'esercizio che precede immediatamente quello in corso (2008 pari ad € 11.247,47).
- Variazioni in aumento € 8.394,82=
- Variazioni in diminuzione € 0,00.

-Parte II Spesa

- Variazioni in aumento.....€ 9.694,82=
- Variazioni in diminuzione..... €..1.300,00=

TORNA IL PAREGGIO € 9.694,82= € 9.694,82=

Le variazioni i degli stanziamenti di spesa come segue:

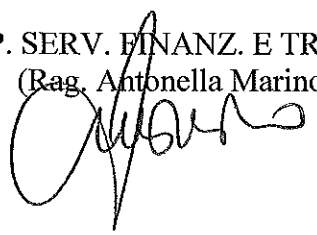
INTERVENTO	CAP.	DENOMINAZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE
1 01 02 03	0230	Liti, arbitraggi ecc.	4.241,02	=====
1 09 04 03	1410	Servizio Idrico Integrato-Prestazioni di servizio	955,50	=====
1 09 05 03	1520	Servizio smaltimento RR.SS.UU.	3.198,30	=====
2 01 06 01	2000/01	Oneri Concessioni edilizie	=====	1.300,00
2 01 06 06	2015	Incarichi professionali esterni	1.300,00	=====
		TOTALE	8.739,32	1.300,00

ESPRIME

Parere favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Laureana Cilento, li 22/09/2009

IL RESP. SERV. FINANZ. E TRIBUTI
(Rag. Antonella Marino)



COMUNE DI LAUREANA CILENTO SET. 2008

Provincia di Salerno

COMUNE DI
LAUREANA CILENTO
SET. 2008
Anno Provis. 5089
Cat. _____ Cl. _____ Fasc. _____

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE PREGRESSA.

Il Revisore Contabile,

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e riequilibrio della gestione pregressa" sottoposta all'organo di revisione;

Visto il rendiconto per l'esercizio 2008;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;

Visti gli artt. 193 e 194 del Tuel;

Visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

Rilevato che:

- a seguito del riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio per complessivi € 10.816,82, deve procedersi all'attuazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- dalla relazione del responsabile del servizio finanziario e dai controlli effettuati dall'organo di revisione, risulta possibile procedere all'utilizzazione di somme già previste in bilancio per la gestione di competenza (servizi pulizia) per € 1.122,00, nonché all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per € 1.300,00 (competenze professionali), infine al reimpiego di parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato (€ 8.394,82 su un totale di € 11.247,47);
- la proposta di riequilibrio che è stata presentata comporta le seguenti variazioni al bilancio del corrente esercizio:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

- Applicazione dell'avanzo di amministrazione € 8.394,82

SPESE

- Variazioni in aumento € 9.694,82

- Variazioni in diminuzione € 1.300,00

TOTALI A PAREGGIO € 9.694,82 € 9.694,82

- le sopra elencate variazioni presentano il carattere della:

ATTENDIBILITA', in quanto il bilancio di esercizio 2009 presenta la possibilità di ridurre la previsione di spesa e utilizzare l'avanzo di amministrazione a fronte di variazioni in aumento di spesa e variazioni in diminuzione di entrate, nel rispetto dei programmi;

CONGRUITA' delle maggiori/minori spese in relazione alla corretta quantificazione delle esigenze dei servizi interessati nel corrente anno;

COERENZA in relazione agli atti programmati e posti in essere dall'amministrazione così come modificati dal presente atto;

Considerato che

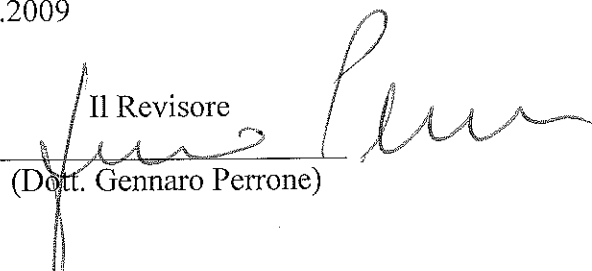
La ricognizione della gestione finanziaria riferita alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, sia per quanto concerne le entrate che le spese, fa ritenere che gli accertamenti potranno regolarmente realizzarsi e gli impegni assunti potranno essere compiuti, con probabili economie;

Esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto per il ripristino e la salvaguardia degli equilibri di gestione.

Dalla Residenza Municipale, li 28.09.2009

Il Revisore


(Dott. Gennaro Perrone)

Visto che per l'attuazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio del corrente esercizio, può procedersi come segue:

- € 8.394,82= quale somma risultante dai debiti di cui ai punti 1A - 1B - 2B - 2C: Reimpiego di parte dell'avanzo di amministrazione pari ad € 11.247,47= non vincolato, scaturente dal Conto Consuntivo del decorso esercizio ai sensi dell'art.187 - comma 2 - lettera b del D.Lgs. 267/2000;
- € 1.122,00= di cui al punto 2 lettera A: utilizzo di somme regolarmente previste in sede di elaborazione del Bilancio all'intervento 1 01 02 03 gestione competenza;
- € 1.300,00= di cui al punto 2 lettera D: utilizzo di oneri di urbanizzazione previsti all'intervento 2 01 06 06 del Bilancio 2009 gestione competenza.

Visto che sulla proposta della presente deliberazione il Revisore dei Conti ed il Responsabile del Servizio finanziario hanno espresso parere favorevole;

Indetta votazione in forma palese che dà esito di n° 8 favorevoli e n° 4 astenuti ;
A maggioranza dei voti così come validamente espressi

DELIBERA

- la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di apportare alla gestione di competenza, del bilancio corrente esercizio, le variazioni di seguito specificate:

1) GESTIONE DEI RESIDUI

Parte I - Entrata

- Variazioni in aumento €0,00
- Variazioni in diminuzione €0,00

Parte II - Spesa

- Variazioni in diminuzione €0,00

2) GESTIONE DELLA COMPETENZA Parte I - Entrata

- Applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di conto consuntivo dell'esercizio che precede immediatamente quello in corso (2008 pari ad € 11.247,47).
- Variazioni in aumento € 8.394,82=
- Variazioni in diminuzione € 0,00.

-Parte II Spesa

- Variazioni in aumento € 9.694,82=
- Variazioni in diminuzione € 1.300,00=

TORNA IL PAREGGIO € 9.694,82= € 9.694,82=

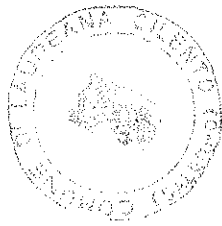
Le variazioni i degli stanziamenti di spesa come segue:

INTERVENTO	CAP.	DENOMINAZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE
1 01 02 03	0230	Liti, arbitraggi ecc.	4.241,02	=====
1 09 04 03	1410	Servizio Idrico Integrato-Prestazioni di servizio	955,50	=====
1 09 05 03	1520	Servizio smaltimento RR.SS.UU.	3.198,30	=====
2 01 06 01	2000/01	Oneri Concessioni edilizie	=====	1.300,00
2 01 06 06	2015	Incarichi professionali esterni	1.300,00	=====
		TOTALE	8.739,32	1.300,00

- Dare atto che le misure adottate sono idonee ad assicurare, anche per l'avvenire, l'equilibrio di gestione;
- Dare atto, altresì, che con successiva determine dei Responsabili dei Servizi proponenti, si procederà alla liquidazione delle relative spese.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Ruggiero Maria Gabriella



IL PRESIDENTE
Rag. Serra Angelo

.....

.....
